

COMUNE DI GERMIGNAGA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A FONDO PERDUTO, UNA TANTUM, A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE TEMPORANEAMENTE SOSPESSE

IN SEGUITO ALL'EPIDEMIA DA COVID-19

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 23.06.2020

1 - Principi

1. L'Amministrazione Comunale, nel quadro degli interventi finalizzati al finanziamento di azioni per la promozione dell'economia locale e di sostegno alle politiche occupazionali e con specifico riferimento all'acuirsi della crisi economica causato dall'epidemia in atto da Covid-19, intende provvedere all'erogazione di contributi a fondo perduto, una tantum, alle attività produttive -commerciali, artigianali, industriali, turistiche e di servizi- aventi sede legale e/o operativa nel Comune di Germignaga, temporaneamente sospese per effetto di detta emergenza sanitaria, nel pieno rispetto dei principi di equità, imparzialità, trasparenza ed efficacia e con la finalità della più vasta utilità sociale possibile della comunità amministrata e del suo sviluppo.

2. La concessione dei contributi è finalizzata alla salvaguardia del settore economico produttivo, con particolare riguardo alle attività commerciali e artigianali, a tutela dell'interesse collettivo rinvenibile nella difesa dell'economia locale, con l'obiettivo del mantenimento delle attività esistenti e dei relativi livelli occupazionali.

Inoltre, per quanto riguarda le attività tradizionali concentrate nelle aree urbane dei centri storici vi è l'obiettivo non secondario della lotta al fenomeno della desertificazione degli stessi centri, con collegato miglioramento nella complessiva qualità della vita e dei servizi fruibili dalla collettività.

Infine, nel quadro generale sopra delineato, teso a sostenere lo sviluppo locale e l'incentivazione dell'occupazione, il presente Bando presta particolare attenzione alle attività che versano in maggiori disagiate condizioni socio-economiche.

2 - Ambito di applicazione – Dotazione finanziaria

1. Il presente Bando è rivolto alle imprese commerciali, artigianali, industriali, turistiche e di servizi, con sede legale e/o operativa nel Comune di Germignaga, con attività rimasta effettivamente sospesa per effetto delle norme emanate in regime di emergenza sanitaria (aventi classificazione ATECO -

corrispondente all'attività principale/prevalente- con uno dei codici per i quali le stesse norme prevedevano la temporanea chiusura dell'attività) e con attività per le quali , pur avendo diritto a svolgere la propria attività, il fatturato è calato in modo significativo a causa della pandemia

2. La somma complessiva disponibile per l'erogazione dei contributi è stata determinata dalla Giunta Comunale in € 55.000,00 misura consentita dalle disponibilità previste nel bilancio per l'esercizio finanziario in corso, e verrà suddivisa sulla base dei criteri in seguito individuati.

Eventuali risorse finanziarie non utilizzate nell'ambito di una delle categorie sopra indicate verranno automaticamente trasferite sulle altre.

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata qualora si rendessero successivamente disponibili ulteriori risorse.

3. Il contributo per ciascun soggetto richiedente non potrà in ogni caso superare l'importo massimo di € 1.000,00 né essere inferiore a € 150,00.

Ogni soggetto potrà essere beneficiario di contributi per una sola attività.

Nel caso di imprese aventi attività diverse, si prenderà in considerazione esclusivamente l'attività prevalente, tenendo in ogni caso conto del fatturato totale.

Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare la crisi economica causata dall'emergenza sanitaria in atto, ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. n. 18/17.3.2020, come convertito, con modificazioni, nella L. n. 27/24.4.2020, e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

3 - Soggetti beneficiari

1. Possono usufruire delle agevolazioni di cui al presente Bando tutti i soggetti titolari di una delle attività produttive sottoelencate, attive alla data del 8.3.2020, che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale, regolarmente iscritte al Registro Imprese istituito presso le CCIAA, qualora tenutevi, con fatturato/ volume di affari riferito all'anno 2019 non superiore a € 500.000,00, come attestato dal legale rappresentante dell'impresa:

a) attività commerciali di vendita al dettaglio, escluso il commercio elettronico;

b) pubblici esercizi;

c) imprese artigiane;

d) piccole e medie industrie;

e) servizi per l'intrattenimento, la socializzazione e il tempo libero (es. palestre, agenzie viaggi, ...);

2. Le attività di cui al punto che precede, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, con riferimento al codice ATECO corrispondente all'attività

principale/prevalente, sono ricomprese tra le attività sospese a' sensi dei DPCM 8.3.2020, 11.3.2020, 22.3.2020, 10.4.2020 e 26.4.2020 e delle collegate Ordinanze del Presidente della Regione Lombardia, emanate nell'ambito dell'emergenza Covid-19, sempreché non si siano avvalse delle deroghe previste dalle norme citate.

3. Possono altresì essere ammesse alle agevolazioni di cui al presente Bando anche le attività che, pur non interessate dai provvedimenti limitativi di cui ai DPCM sopra citati e quindi aperte, abbiano subito un effettivo decremento di almeno il 30% del fatturato o dei corrispettivi e una conseguente riduzione del reddito rispetto al medesimo periodo del 2019 (marzo-aprile-maggio); ricorrendo le medesime condizioni reddituali. (per analogia, possono essere ammesse alle agevolazioni anche le attività proseguite per effetto delle deroghe previste).

4. Possono altresì essere ammesse alle agevolazioni di cui al presente Bando anche le imprese non ancora attive alla data del 8.3.2020, qualora possano dimostrare, a mezzo contratto di affitto, rogito notarile o altra idonea documentazione probatoria, l'evidente volontà di avviare l'attività in data immediatamente successiva alla citata e le imprese avviate a partire dal 1 gennaio 2019.

4 - Modalità di presentazione delle istanze – Condizioni di ammissibilità

1. I soggetti che intendono accedere ai contributi di cui al presente Bando devono presentare domanda **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 31 Luglio 2020**, utilizzando unicamente il modello predisposto dal Comune, mediante il quale attesteranno anche la sussistenza delle condizioni di fatto e di diritto di cui al Bando stesso.

La domanda è infatti resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/28.12.2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

2. In particolare, i soggetti:

- devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata o straordinaria;
- non devono essere destinatari di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziario e dei Carichi Pendenti, non sussistendo inoltre a loro carico cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/6.9.2011 (Codice antimafia), come successivamente modificato e integrato;
- devono essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi.

3. Il modulo di domanda, compilato tassativamente, a pena di esclusione, in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo ed inoltrato telematicamente all'indirizzo PEC del Comune:

protocollo@cert.comune.germignaga.va.it

Nell'impossibilità di provvedere alla firma digitale del modulo, sarà consentita la firma autografa, leggibile, dello stesso, con invio di sua scansione, corredata di copia di documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

Il modulo, come pure il presente Bando, sarà visionabile e scaricabile dal sito istituzionale del Comune.

4. Con riferimento alle disposizioni del presente Bando e alle modalità di presentazione della domanda, sarà possibile inviare richiesta di chiarimenti al sopra indicato indirizzo di posta elettronica del Comune.

5. La partecipazione al Bando comporta l'accettazione delle procedure e delle indicazioni in esso citate.

5 - Attività istruttoria e di controllo

1. Gli uffici comunali accertano la completezza e la regolarità delle dichiarazioni e determinano la quantificazione delle agevolazioni, previo eventuale controllo, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà di cui al paragrafo precedente e idoneo riscontro in ordine al regolare mantenimento dell'attività intrapresa.

Al fine di velocizzare le procedure di erogazione dei contributi, gli stessi verranno liquidati in due distinte tranche: la prima corrisponderà alle domande non bisognevoli di alcuna integrazione o chiarimento ("domande perfette") mentre la seconda, eventuale, avrà luogo solo dopo l'avvenuta regolarizzazione/perfezionamento delle domande/dichiarazioni pervenute incomplete o mancanti di uno o più dei requisiti prescritti, fermo restando che il mancato perfezionamento di tali domande/dichiarazioni determinerà automaticamente la loro non ammissibilità e la loro archiviazione, con contestuale comunicazione all'impresa del diniego intervenuto.

2. Non saranno ritenute ricevibili le istanze:

- presentate oltre la data stabilita;
- presentate non utilizzando la modulistica predisposta dal Comune;
- non completamente compilate, secondo le modalità previste;
- prive della firma del richiedente, secondo quanto specificato al paragrafo 4, punto 3.

3. Delle imprese richiedenti il contributo sarà predisposta idonea graduatoria di merito.

I contributi verranno erogati in modo decrescente, tenendo conto della posizione assunta dall'impresa all'interno della graduatoria di merito e fino all'esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità fra due o più imprese poste in graduatoria nell'ultima posizione utile, sarà data priorità a imprese costituite prevalentemente da giovani, prendendo secondariamente in considerazione l'ordine di presentazione dell'istanza di ammissione al Bando.

Per attività di impresa da parte di giovani imprenditori si intende persona che non abbia compiuto il 36° anno di età alla data di iscrizione dell'impresa alla CCIAA o alla data di attribuzione della Partita IVA. Nel caso di società, i 2/3 delle quote societarie (66,67%) dovrà essere detenuto da persone fisiche che non abbiano compiuto il 36° anno di età e, in ogni caso, il legale rappresentante della società dovrà essere persona che non abbia compiuto il 36° anno di età.

4. Il Comune comunica al beneficiario, a mezzo pec, l'ammissione ai benefici di cui al presente Bando e contestualmente dispone l'erogazione del contributo, nell'importo risultante dalla posizione assunta nella graduatoria di cui sopra.

La somma sarà liquidata a mezzo bonifico bancario, disposto esclusivamente sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, corrispondente obbligatoriamente a conti correnti accessi presso istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate).

5. Prima della liquidazione del contributo, il Comune potrà richiedere specifica documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni richieste per accedere ai contributi in argomento, documentazione da esibirsi nei modi e nei termini richiesti, pena l'esclusione dall'erogazione dei contributi stessi.

6. Il Comune, in ogni caso, anche successivamente all'erogazione del contributo, effettuerà controlli atti a verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

Nel caso di accertata mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, oggettivi e soggettivi, le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del contributo, per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

Oltre al recupero dei contributi erogati, in caso di dichiarazione mendace rimangono ferme le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/28.12.2000.

7. I soggetti beneficiari dei contributi si impegnano a mantenere inalterate per almeno un anno le condizioni che hanno portato al proficuo loro inserimento nella graduatoria di merito, con particolare riferimento al mantenimento in essere dell'attività e alla prosecuzione del rapporto con l'eventuale

personale dipendente, impegnandosi, in caso contrario eventualmente determinatosi, a restituire, in tutto o in parte, il contributo medesimo.

8. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti intervenuta dopo la presentazione dell'istanza ma prima dell'erogazione del contributo deve essere tempestivamente comunicata al Comune per le conseguenti verifiche istruttorie.

Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti intervenuta dopo l'erogazione del contributo deve essere tempestivamente comunicata al Comune per l'eventuale revoca totale o parziale del contributo concesso.

L'eventuale rinuncia al contributo da parte di soggetto beneficiario (es. per sopraggiunta mancanza dei requisiti prescritti) dovrà essere comunicata entro 2 (due) giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo. Il contributo verrà in questo caso assegnato scorrendo l'ordine di graduatoria, fino all'esaurimento della stessa.

9. I soggetti partecipanti al Bando possono richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. n. 241/7.8.1990 e del D.Lgs. n. 33/14.3.2013.

Avverso i provvedimenti di diniego dei contributi o di erogazione degli stessi è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla relativa comunicazione o pubblicazione.

6 - Criteri per il calcolo del contributo

1. Il contributo verrà calcolato sulla base dei criteri appresso elencati:

a. classificazione attività principale/prevalente con codice ATECO corrispondente ad una delle attività sospese (che non si siano avvalse delle deroghe previste);

b. imprese che pur con attività principale/prevalente con codice ATECO corrispondente ad una delle attività non sospese (o che si sono avvalse delle deroghe previste) devono avere un fatturato nei mesi marzo, aprile, maggio 2020 inferiore al 70% del fatturato dei medesimi mesi del 2019.

La dichiarazione in ordine al decremento del fatturato, oltreché nei casi previsti, dovrà essere prodotta anche nel caso previsto al punto a) qualora l'attività principale/prevalente abbia codice ATECO corrispondente ad attività sospese ma l'impresa abbia potuto proseguire nell'esercizio di ulteriori attività non sospese.

2) Imprese attive alla data del 31/12/2018:

a) Punteggio in base al calo del fatturato i mesi marzo-aprile-maggio 2019 e gli stessi mesi del 2020 (massimo punteggio 15) :

Fatturato	0	-30%	-50%	-80%	-100%
Punteggio	0	7	11	13	15

b) Punteggio in base all'importo fatturato totale nell'anno 2019 (punteggio massimo 5):

Fatturato in
migliaia di Euro

Valore attivo	0-50	50-100	100-200	200-400	oltre i 400
Punteggio	5	5	3	2	0

TOTALE PUNTEGGIO 20

3) Imprese avviate dal 1 gennaio 2019 al 30 novembre 2019.

Il punteggio viene assegnato valutando la media mensile del fatturato calcolata sui mesi in cui l'impresa è stata attivata in Camera di Commercio e la media mensile del fatturato nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020. Il calo del fatturato viene così valutato (punteggio massimo 20 punti):

Calo del fatturato	0	-30%	-50%	-80%	-100%
Punteggio	0	10	15	18	20

4) "nuove" attività, iniziate a partire dal 1 DICEMBRE 2019

Le imprese avviate in Camera di Commercio da 1 dicembre 2019 al 30 aprile 2020 saranno oggetto di un contributo fisso.

Le attività devono avere carattere della novità e non devono costituire mera prosecuzione di attività svolte precedentemente da altri soggetti, in sostanziale continuità con l'attività precedente, presentando cioè il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale.

A titolo esemplificativo, devono ritenersi "mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti" le situazioni di:

- inizio attività conseguenti ad acquisto o affitto d'azienda, successione o donazione d'azienda, operazioni di trasformazione o di scissione e fusione d'azienda;

- attività cessate e nuovamente iniziate, da parte di uno stesso soggetto, anche in forma giuridica diversa e anche in locali diversi, entro un anno dalla cessazione;

- attività avviate da uno stesso soggetto, anche se in forma giuridica diversa e anche in locali diversi, a cui sia riconducibile già altra attività dello stesso tipo esistente nel territorio comunale, qualora quest'ultima venga cessata nei dodici mesi successivi all'apertura della nuova.

Vengono ricomprese anche le attività non avviate alla data del 8.3.2020, in quanto bloccate dalle norme emanate in materia di contenimento dell'epidemia da Covid-19 (in grado di dimostrare la volontà di avviare l'attività in data immediatamente successiva alla citata).

7 - Esclusioni

1. Il Comune si riserva di valutare ed eventualmente escludere dal contributo i soggetti che in qualità di titolari o amministratori di società o imprese in genere, abbiano contenziosi di qualsivoglia genere con il Comune o che presentino delle pendenze debitorie, a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune.

2. Sono escluse le domande presentate da:

- società aventi forma giuridica di società per azioni;

- associazioni;

- imprese senza dipendenti il cui titolare/legale rappresentante risulti pensionato.

8 - Rispetto dei limiti "de minimis" e cumulabilità con altri contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono cumulabili con altri contributi statali, come pure sono cumulabili con altri strumenti di finanziamento. Non sono però cumulabili con l'agevolazione TOSAP/COSAP eventualmente usufruita nell'anno 2020. Pertanto nel caso in cui il soggetto partecipante possa usufruire nel 2020 della riduzione della tassa TOSAP/COSAP il contributo erogato sarà pari alla differenza tra quello che il soggetto, ai sensi del presente bando, ha diritto a percepire e la tassa TOSAP/COSAP 2020 che il soggetto non dovrà versare. Se tale differenza fosse pari a zero o negativa, il soggetto non potrà percepire alcun contributo.

Rimangono inoltre fissati i limiti previsti per i contributi "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013; pertanto, per poter usufruire dell'agevolazione, è necessario che non siano superati i limiti previsti per gli aiuti a ciascuna impresa (€ 200.000,00 in tre anni).

9 - Tutela dei dati personali - Pubblicità degli elenchi dei beneficiari

1. Il Comune garantisce trattamento conforme a legge -nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza- dei dati personali acquisiti in relazione al presente Bando,

raccogliendoli in archivi informatici e cartacei ed elaborandoli unicamente al fine di gestire il Bando stesso e ogni attività connessa.

Il conferimento dei dati, con specifico riferimento ad eventuali richieste di integrazioni documentali probatorie, ha natura facoltativa, ma il rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'automatica esclusione del richiedente dai benefici previsti nel Bando.

Titolare del trattamento dati è il Comune di Germignaga. Per l'esercizio dei diritti previsti all'art. 13 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo (GDPR) e al DLgs n. 101/10.8.2018 (disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del citato Regolamento) gli interessati potranno in ogni momento rivolgersi al Titolare del trattamento, all'indirizzo pec sopra riportato.

2. Agli elenchi dei beneficiari dei contributi di cui al presente Bando, come formati in conclusione dell'attività istruttoria di cui ai precedenti paragrafi e a seguito della formazione della relativa graduatoria di merito, sarà data pubblicità con le seguenti modalità:

- affissione all'Albo Pretorio on line del Comune (mentre non risulta necessario provvedere alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", a' sensi degli artt. 26 e 27 del DLgs n. 33/14.3.2013, trattandosi di contributi di importo non superiore a € 1.000,00);
- pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
- comunicazione ai partecipanti mediante posta elettronica certificata.

10 – Clausola di salvaguardia - Rinvii

1. Il presente Bando non costituisce obbligazione per il Comune di Germignaga che si riserva quindi la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto a rimborso alcuno.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi al contributo.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si intendono qui richiamate -oltre a tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia- le disposizioni previste dal Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati, approvato con deliberazione consiliare n. 5/2015.

LA RESPONDABILE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

F.to Dott.ssa Marisa Lenardon